

Sabato 7 Dicembre

I settimana di avvento

Vedendo le folle, ne sentì compassione.

Dal vangelo secondo Matteo 9, 35-10,1.6-8

In quel tempo, Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità.

Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.

E li inviò ordinando loro: «Rivolgetevi alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Gesù ha compassione, non per una massa di gente indistinta, ma per ogni singola persona che compone la folla. Egli infatti "chiama le sue pecore, ciascuna per nome" (Gv 10,3), vuole guardare ciascuna in volto, guarirla, confortarla, incoraggiarla. Proprio per questo ha bisogno del nostro aiuto, perché come sue membra possiamo amare concretamente e gratuitamente ogni uomo sfinite e oppresso, dal più vicino fino agli estremi confini della terra. Questa è la vocazione di ogni cristiano, questa è la missione della Chiesa e Cristo ce ne ha dato il potere! Se ci crediamo, con il suo aiuto si può fare!